



Fondazione IRCCS
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

Rassegna Stampa

Venerdì 15 giugno 2018



MEDIA MONITORING

Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO

+390243990431

help@sifasrl.com

www.sifasrl.com

POLICLINICO SAN MATTEO

Il Venerdì

34 [La corsia è una pista dove i bambini sorpassano la paura](#)

Laura Montanari

1

ITALIA società inchieste politica cronaca

LA CORSLIA È UNA PISTA DOVE I BAMBINI SORPASSANO LA PAURA

di Laura Montanari

A Pavia i piccoli malati vanno in sala operatoria guidando auto o moto elettriche. È un modo per eliminare lo stress da ricovero. E funziona

Con l'automobilina in sala operatoria, come fosse un gioco. Niente barella, niente telo verde. Quando entrano in reparto, la caposala porta subito i piccoli pazienti nella stanza del parcheggio. «Puoi scegliere per favore la macchinina o la moto che preferisci?». È così che i bambini ospiti della Chirurgia Pediatrica, secondo piano della palazzina della Pediatria del **San Matteo** di Pavia, si dimenticano per un po' di essere in ospedale. «Guidano la macchinina elettrica fino al letto della loro camera, la parcheggiano e con quella andranno in sala operatoria quando sarà il loro turno» spiega Luigi Avolio, primary del reparto e ideatore del progetto. Da un mese è partita questa sperimentazione, unica in Italia. Si chiama "Bimbi no stress" e ha come obiettivo quello di eliminare ai bambini ricoverati il trauma di stare distesi sulla barella quando è il momento di andare in sala operatoria. Dalle tonsille al braccio rotto, agli interventi più complessi all'addome o al torace, la sostanza non cambia: se il piccolo paziente lo vuole - e lo vuole sempre - può raggiungere la sala operatoria con una Cinquecento grigia, con una Bmw bianca, un quad, una Vespa o uno degli



SOPRA, I PICCOLI PAZIENTI DELL'OSPEDALE SAN MATTEO (IN ALTO) DI PAVIA SULLE MACCHINE E MOTO ELETTRICHE



altri mezzi elettrici messi a disposizione dalla Peg Perego, azienda produttrice di giocattoli (e da una onlus) e regalati a questo reparto dell'ospedale pavese.

Il lungo corridoio che collega le camere alla sala chirurgica è diventato l'autostrada dei piccoli malati. Chi è troppo piccolo per "guidare" può lo stesso salire a bordo perché le automobili hanno anche un controllo remoto e si guidano a distanza con un telecomando. In fondo al corridoio poi c'è il "tunnel magico" che porta alla sala operatoria e che ha il pavimento blu mare e i palloncini colorati.

In Francia, un piano simile è già collau-

dato; da noi ora muove i primi passi. «L'obiettivo» continua il dottor Avolio, «è quello di ridurre l'impatto negativo che l'ospedale può avere sul bambino. Il momento che precede un intervento chirurgico è sempre delicato, i piccoli sono spaventati, preoccupati: immettere un elemento legato al gioco come una macchinina elettrica ha degli effetti decisamente positivi».

Quali? «In questo modo si elimina la sedazione pre operatoria che spesso viene somministrata con i farmaci» spiega il primary.

Il progetto, approvato dalla direzione sanitaria del **San Matteo**, punta a raccogliere i risultati che, in seguito, saranno presentati in sede scientifica. Così che anche altri ospedali si trasformino in piste di Formula Uno dedicate ai bambini malati. □